



**Unione
nazionale
comuni comunità
enti
UNCEM montani**

Roma, 20 gennaio 2022

AL MINISTRO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
ROBERTO CINGOLANI

ALLA SOTTOSEGRETARIA
AL MINISTERO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
VANNIA GAVA

AL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DANIELE FRANCO

AI SOTTOSEGRETARI
AL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
LAURA CASTELLI
MARIA CECILIA GUERRA
ALESSANDRA SERTORE
FEDERICO FRENI

AI SOTTOSEGRETARI
DEL MINISTERO
DEGLI INTERNI
IVAN SCALFAROTTO
CARLO SIBILIA
NICOLA MOLteni

ALLA PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE AMBIENTE
TERRITORIO
LAVORI PUBBLICI
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
ALESSIA ROTTA

ALLA PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE AMBIENTE
TERRITORIO
BENI AMBIENTALI
DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
VILMA MORONESE



**Unione
nazionale
comuni comunità
enti
UNCEM montani**

ALLA PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
ATTIVITA' PRODUTTIVE COMMERCIO
TURISMO
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
MARTINA NARDI

AL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
INDUSTRIA COMMERCIO TURISMO
DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
GIANNI GIROTTO

AI SOTTOSEGRETARI
ALLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ROBERTO GAROFOLI
E BRUNO TABACCI

Preg.me,
Preg.mi,

vengo a Voi con questa mia per rappresentarVi una problematica degli Enti locali che avete certamente ben presente e che vede il Governo e il Parlamento condurre una serie di azioni - proprio in queste ore - per far fronte alla problematica del "caro-energia". Che riguarda, imprese, famiglie, ma anche Comuni e le forme aggregative degli Enti (Unioni di Comuni, Unioni montane di Comuni, Comunità montane).

I Comuni, grandi e piccoli, stanno avendo non poche difficoltà con gli aumenti dei costi dell'energia per le sedi della PA, a partire dalle scuole. Oltre a questo, risultano molto elevati i costi relativi all'illuminazione pubblica. La contrazione delle risorse nei bilanci, a seguito degli aumenti dei costi dell'energia elettrica, sta costringendo ad esempio molti Comuni a ridurre l'accensione (temporale e non solo) dell'illuminazione pubblica stradale. Con conseguenze non banali sulla sicurezza della cittadinanza, delle comunità. Nonostante tutti gli accorgimenti adottati negli ultimi anni per efficientare le sedi pubbliche e la stessa illuminazione, con risparmi utili e importanti, le stime di previsione relative al 2022 sono impietose e attestano un incremento dei soli costi energetici pari a +40% circa. Stime basate sugli attuali prezzi, ma che, in caso di ulteriori rialzi, saranno da rivedere. Ecco perché secondo Uncem sono necessari interventi compensativi statali e azioni di supporto alle



**Unione
nazionale
comuni comunità
enti
UNCEM montani**

Amministrazioni per evitare rincari gravi e insostenibili, oltre alle relative conseguenze nelle politiche degli Enti.

Come Uncem, stiamo anche lavorando per la nascita e il supporto alle "Comunità energetiche rinnovabili", nel quadro delle "green communities" (LN 221/2015, art. 72). Queste "CER", come rilevato anche dalla relazione del Copasir sull'energia, possono essere in parte un antidoto agli aumenti. Rileviamo positivamente nel PNRR la componente per incentivare la nascita delle Comunità energetiche, che vedono proprio i piccoli Comuni e le aree montane dirette e principali protagoniste. Non senza - come scriveva qualche giorno fa l'economista Leonardo Becchetti sul Sole 24 Ore - una forte azione semplificatoria sulle autorizzazioni per nuovi impianti che producano energia rinnovabile. Le CER devono essere incentivate con un'azione politica e culturale che renda più moderno e coeso il Paese.

Anche rispetto all'idroelettrico, alle autorizzazioni dei grandi invasi, per i rinnovi e il prolungamento delle concessioni in essere, serve un'azione politica che definisca quali sono le regole, senza bypassare territori ed Enti locali. Le aree montane sono i bacini delle risorse, che non devono essere prese senza adeguata valorizzazione dei servizi ecosistemici-ambientali che gli stessi territori montani e la presenza antropica determinano.

Certo del Vostro impegno su questi delicati e complessi fronti, con Governo e Parlamento uniti nell'azione, resto a Vostra disposizione, ringraziandoVi e porgendo i più cordiali saluti.


IL PRESIDENTE
Marco Bussone